

• RAMO D'AZIENDA "PROMOZIONE".

La Camera di Commercio svolge parte della sua attività di promozione del territorio e delle imprese attraverso il Ramo "Promozione" dell'Azienda Speciale per la Zona Franca.

Per le motivazioni ampiamente illustrate nella parte di premessa, di seguito si indicano le azioni operative che verranno sviluppate nell'esercizio e che vengono esplicitate richiamando la linea di sviluppo (livello strategico) in cui vengono inserite le azioni (livello operativo).

Il Ramo promozionale della Azienda sarà gestito in maniera assolutamente complementare all'operatività di ARIES che, nel corso del 2018, subirà la trasformazione giuridica, diventando Società *in house*, a cui farà capo l'intera attività promozionale della Venezia Giulia.

L'accorpamento delle due Camere di Commercio di Gorizia e Trieste nella nuova Venezia Giulia ha consentito di espandere, specialmente nell'ambito dell'attività promozionale dell'ente, l'incisività dell'operatività in quanto ha potuto coniugare l'esperienza specializzata di ARIES nel settore e la conoscenza pluriennale del territorio dell'Azienda Speciale Zona Franca. I due *know-how*, "sommati", consentiranno una gestione molto più mirata e puntuale delle azioni di valorizzazione del territorio di area vasta che raccoglie le circoscrizioni di Gorizia e Trieste e di tutta la sua offerta.

1. IMPRESA 4.0 – CREARE, SVILUPPARE, INNOVARE

- formare e sensibilizzare il capitale umano, diffondendo le competenze necessarie e le evidenze dei vantaggi economici derivanti dalla loro applicazione.

Lo sviluppo dell'imprenditorialità attraverso l'orientamento, l'informazione, la formazione, la ricerca, l'assistenza: in questo senso verranno attivati alcuni eventi di formazione che mirano a fornire informazioni importanti sui servizi e sui progetti d'intervento che seguono il ciclo di vita dell'impresa in tutto il suo divenire con un approccio decisamente orientato all'azione, con il quale si trasferisce la cultura imprenditoriale manageriale al piccolo imprenditore. Essi sono importanti strumenti che l'Azienda attiverà per sostenere l'imprenditorialità locale e concorrere ad aumentarne la competitività, oltre alla consulenza personalizzata che è parte dell'ordinaria attività istituzionale dell'ente.

3. TURISMO E CULTURA – SVILUPPARE LA VOCAZIONE TURISTICA DEL TERRITORIO

- valorizzare i prodotti di eccellenza del territorio, rafforzando la collaborazione con il Consorzio per la Tutela dei Vini Collio e Carso.

Continueranno le azioni di promozione del territorio per il settore viticolo di valenza triennale realizzato anche per il tramite del Consorzio per la Tutela dei Vini Collio e Carso. Il Ramo Promozione dell'Azienda continuerà a seguire le azioni di valorizzazione e di riqualificazione del territorio del Collio in particolare, anche attraverso lo strumento contributivo previsto dall'art. 12 della L. 241/90 al fine di promuovere l'offerta enogastronomica dello stesso e, con essa, quella tipicamente e precipuamente turistica. In tale ottica, il progetto Gorizia 3.0 rappresenterà un'ottima guida al fine di coordinare le azioni strategiche nell'ambito di competenza.

Si provvederà, inoltre, ad una rivisitazione del Regolamento tecnico per la concessione di contributi e finanziamenti a sostegno dell'economia locale, ai sensi dell'art. 12 della legge n. 241/90 e successive modifiche e integrazioni al fine di renderlo ancor più mirato e aderente alle impostazioni strategiche di mandato.

4. L'IMPRESA VERSO I MERCATI INTERNAZIONALI: PROMOZIONE E SUPPORTO

- sostenere le aziende nell'attività di internazionalizzazione e la loro partecipazione a eventi fieristici.



Continueranno ad essere gestiti gli interventi tramite *voucher* per la promozione dell'internazionalizzazione delle aziende della provincia di Gorizia e, tramite bando, la concessione di contributi alle imprese PMI industriali, artigianali, commerciali e di servizi della provincia di Gorizia per la partecipazione individuale a fiere, mostre ed esposizioni.

- implementare la collaborazione sul sistema fieristico.

Verranno valorizzate le manifestazioni fieristiche esistenti che saranno "utilizzate" quale volano per attrarre il visitatore della fiera verso il territorio contermini di Trieste e Gorizia.

5. ALTERNANZA SCUOLA LAVORO – GIOVANI E IMPRESE, AVVICINAMENTO E FORMAZIONE

- implementare le azioni sull'alternanza scuola lavoro, così come previste nel Protocollo d'Intesa a suo tempo sottoscritto con la Provincia di Gorizia.

La scuola deve, infatti, diventare la più efficace politica strutturale a favore della crescita e della formazione di nuove competenze, contro la disoccupazione e il disallineamento tra domanda e offerta nel mercato del lavoro. Per questo, deve aprirsi al territorio, chiedendo alla società di rendere tutti gli studenti protagonisti consapevoli delle scelte per il proprio futuro. Con l'alternanza scuola-lavoro, viene introdotto in maniera universale un metodo didattico e di apprendimento sintonizzato con le esigenze del mondo esterno che chiama in causa anche gli adulti, nel loro ruolo di tutor interni (docenti) e tutor esterni (referenti della realtà ospitante). Non solo imprese e aziende, ma anche associazioni sportive e di volontariato, enti culturali, istituzioni e ordini professionali possono diventare partner educativi della scuola per sviluppare in sinergia esperienze coerenti alle attitudini e alle passioni di ogni ragazza e di ogni ragazzo.

La legge di riforma n. 107/15 ha reso obbligatorio svolgere un periodo di alternanza scuola lavoro per gli studenti delle scuole superiori e, allo stesso tempo ha introdotto per le Camere di Commercio la nuova funzione di tenuta e di gestione del registro nazionale per l'alternanza scuola-lavoro, all'interno del quale confluiscono tutti i soggetti che prestano la propria collaborazione nei progetti di alternanza scuola lavoro, senza oneri. Nello specifico, l'articolo 2, comma 2, lettera e) della L. 580/1993, rinnovata dal D. Lgs. 25 novembre 2016, n. 219, specifica che, tra le funzioni svolte dalle Camere di Commercio vi è anche "*orientamento al lavoro e alle professioni anche mediante la collaborazione con i soggetti pubblici e privati competenti, in coordinamento con il Governo e con le Regioni e l'ANPAL [...]*".

La complessità di azioni già previste dalla norma rende l'idea della portata di tale *asset*, che sarà uno di quelli fondamentali della Camera di Commercio e l'Azienda ha le competenze per concorrere in modo significativo ad attuarlo. L'Azienda, rispetto ad altre realtà camerale, si avvale dell'importante lavoro realizzato negli anni scorsi dalla Provincia, sì da non disperdere un patrimonio importante di esperienze e professionalità.

COSTO TOTALE: € 640.000,00



RAMO D'AZIENDA "ZONA FRANCA".

Questo Ramo che è il più "tipico" e "tradizionale" dell'Azienda, comprende la gestione dei residui contingenti della Zona Franca, della BENZINA REGIONALE e delle ALTRE ATTIVITÀ DELEGATE REGIONALI.

Per quanto concerne l'attività relativa alla GESTIONE DEI CONTRIBUTI REGIONALI PER L'ACQUISTO DI CARBURANTI, nel rispetto dei dettami della legge regionale n. 14 dd. 11.08.2010 "Norme per il sostegno all'acquisto dei carburanti per autotrazione ai privati cittadini residenti in Regione e di promozione per la mobilità individuale ecologica e il suo sviluppo", il Ramo continuerà a svolgere, ai sensi dell'art. 8, le funzioni delegate dall'Ente Regione relative al rilascio degli identificativi, delle autorizzazioni e delle relative variazioni, sospensioni o revoche, rilevazioni e controlli dei consumi di carburanti per autotrazione, applicazione delle sanzioni amministrative, aggiornamento della banca dati.

Al fine di decentrare il servizio sul territorio, dal 1998 è in funzione uno sportello aziendale presso l'Azienda Speciale Porto di Monfalcone la cui attività verrà consolidata anche per l'anno 2015. Allo stesso sono demandati pressoché tutti i compiti propri del Ramo.

In relazione alle ALTRE ATTIVITÀ, nello specifico quelle di carattere nazionale delegate dalla Camera di Commercio, con deliberazione n. 115 del 20.09.2005 la Giunta Camerale ha affidato all'Azienda Speciale Zona Franca il servizio per il rilascio di tessere per i cronotachigrafi digitali. Nel 2018 l'attività troverà ulteriore consolidamento.

Inoltre, la Camera di Commercio, con deliberazione n. 19 del 29 gennaio 2013, ha delegato l'Azienda a gestire l'emissione dei dispositivi contenenti i certificati digitali CNS e di firma. Tale attività comporta, *a latere*, un'operatività specifica e dedicata ad una prima assistenza puntuale alle aziende in caso di malfunzionamento o di difficoltà operative nell'utilizzo dei dispositivi.

Dal mese di luglio 2010 il Ramo Zona Franca gestisce anche il SISTRI.

Per quanto concerne i contributi di cui alle leggi regionali 21/2013, art. 84 "Ringiovanimento del parco auto del territorio regionale" e 4/2014, art. 18 "Sostegno all'acquisto di biciclette elettriche a pedalata assistita", se rifinanziati anche per il prossimo anno, l'Azienda continuerà a gestirli.